



Egr. Sig.  
Tosi Flavio  
Presidente  
Autostrada BS VR VI PD SpA

Egr. Sig.  
Ing. Burchi Giulio  
Amministratore Delegato  
Autostrada BS VR VI PD SpA

Spett.le  
Direzione Generale  
Autostrada BS VR VI PD SpA

Spett.le  
Commissione Trattante  
Autostrada BS VR VI PD SpA

**OGGETTO: Riscontro documento aziendale consegnato in data 20 novembre 2014.**

Come convenuto in occasione dell'incontro con la Commissione Trattante del 20 novembre u.s. CISL, UIL, UGL Aziendali, sono a trasmettere quanto evidenziato in oggetto.

*Secondo CISL, UIL, UGL Aziendali, quanto di seguito riportato, in maniera inequivocabile, dimostra che l'Azienda non ha rispettato i principi fondanti dell'Accordo Integrativo del 13 novembre 2013 rappresentati soprattutto dalla buona fede reciproca e dalla necessità, concordata, di garantire degli incontri atti a "governare" gli effetti rilevanti sui Lavoratori, conseguenti all'applicazione dell'Accordo.*

1) Si ribadisce che nessuna delle OO.SS presenti al Tavolo aveva inteso che la convenzione con la BreBeMi necessitasse di ulteriori sottoscrizioni da parte degli organi societari coinvolti (aspetto di cui si è venuti a conoscenza parecchi mesi dopo) e che inoltre vi potessero essere mutamenti dei livelli di servizio che furono comunicati poco prima della sottoscrizione dell'accordo, cosa che è poi accaduta nei primi tre mesi di apertura dell'A35. All'epoca si era anche chiesto di poter visionare il contratto sottoscritto con Argentea ma fu opposto un rifiuto motivato su generiche ragioni di riservatezza cui si aveva comunque prestato fede, dato che comunque l'Accordo Integrativo fu firmato. Si è inteso sottolineare tale aspetto per evidenziare che ci fu da parte della Commissione

Trattante per lo meno una voluta mancanza di chiarezza sull'argomento, perché se fosse stato comunicato all'epoca che la convenzione con Argentea era ancora da essere definita formalmente, si avrebbe potuto esprimere pesanti riserve, soprattutto considerato che c'erano in gioco le "vite" di 35 persone oggetto di trasferimento. Non si tratta quindi di una mera questione lessicale-terminologica da lasciare ad appassionati filologi, bensì di regole sostanziali di correttezza e buona fede tra le parti che sono state, volutamente o colposamente calpestate da parte della Commissione Trattante e di cui non si possono ignorare gli effetti (è difficile se non impossibile fidarsi ancora di chi ti ha già "fregato" una volta....)

2) I trasferimenti di personale non concordati cui ci si riferisce non sono ovviamente quelli menzionati nell'Accordo Integrativo, riguardante il personale destinato alle nuove autostazioni della Valdastico sud ed in BreBeMi, bensì quelli avvenuti all'interno dell'A4 di cui non vi è menzione alcuna nell'Accordo in questione. Riguardo gli organici dei caselli, anche se nel testo scritto dell'Accordo si fa riferimento al numero complessivo di 150 unità, la Commissione Trattante ha sempre affermato che tale numero risultava dall'organico (deciso unilateralmente dalla stessa) di 6 unità full time per autostazione moltiplicato per il numero complessivo a regime delle stesse, cioè 25; eppure ciò non si è poi verificato in quanto in alcune autostazioni (ad es. nella zona ad ovest della A4) sono state previste un numero maggiore di unità rispetto a 6 senza che fosse mai stato comunicato alle OO.SS. né tanto meno concordato. Si deve inoltre aggiungere che anche i trasferimenti previsti nell'Accordo sono stati eseguiti in alcuni casi violando le regole previste per la formazione delle graduatorie.

3) Si ribadisce che il riconoscimento dell'indennità di trasferimento è stata sì riconosciuta agli aventi diritto, ma in ritardo di qualche mese e solo dopo esplicita richiesta in tal senso di CISL, UIL, UGL Aziendali.

4) Riguardo il mancato incremento delle prestazioni ordinarie annuali dei p.t 880 h non possiamo non evidenziare che l'aumento "in misura percentuale al numero dei turni già effettuati alla data di decorrenza del trasferimento", al di là della astrusità del calcolo che comporterebbe, costituisce un criterio interpretativo unilaterale Aziendale che non compare nell'Accordo sottoscritto e che mai fu espresso neanche verbalmente all'epoca della trattativa. E' pacifico che l'aumento delle prestazioni annuali dei p.t. 880 h era stato limitato solo a coloro che sarebbero stati trasferiti in BreBeMi, su proposta sindacale, per cercare di attenuare gli effetti negativi di tali trasferimenti dal punto di vista economico. Anche volendo proporzionare tale aumento della prestazione ordinaria annua ai mesi prestati in A35, buon senso e onestà intellettuale condurrebbe a dimezzare il monte ore annuo ( $272:2=136$ ) dato che comunque i lavoratori sono stati trasferiti dal 1° luglio 2014, cioè metà anno in corso, e non a diminuirlo di  $\frac{3}{4}$ . Si evidenzia inoltre che in passato l'Azienda si era comportata in maniera differente (assunzione degli stessi p.t. 880 h a seguito dell'Accordo Integrativo di aprile 2009) riconoscendo l'ammontare completo della prestazione ordinaria di 880 h anche nello stesso anno 2009 seppur le assunzioni fossero decorse da maggio e non da gennaio di tale anno. Al riguardo, data l'impossibilità materiale di riconoscere quanto richiesto trovandoci ormai a fine anno 2014, richiediamo per tali soggetti il riconoscimento di un importo economico corrispondente alle mancate prestazioni accordate dall'Azienda.

5) Nel documento del 20/11/2014 l'Azienda implicitamente ammette la mancata variazione della collocazione mensile delle turnazioni dei p.t 880h di A4 e A31

adducendo motivazioni che, al di là della loro ragionevolezza, non ha mai comunicato prima di tale data, cioè dopo oltre un anno dalla sottoscrizione dell'Accordo Integrativo.

6) In merito alla legittimità dell'utilizzo dell'istituto della trasferta per il personale non trasferito in BreBeMi, non avendo mai potuto vedere il contratto sottoscritto con Argentea, non si era a conoscenza che le autostazioni dell'A35 fossero da considerare sedi di lavoro di Autostrada Bs Vr Vi Pd SpA. Ci rimane tuttavia il dubbio motivato dal fatto che non sono comunque sedi lavorative liberamente frequentabili dai rappresentanti sindacali e della sicurezza di Autostrada Bs Vr Vi Pd SpA.

7) In merito alle variazioni organizzative e gestionali adottate nel Settore Traffico senza preventivo confronto con le OO.SS non ci si riferisce ad un solo fatto specifico come quello contenuto nel documento del 20/11/2014, bensì ad una prassi costante e consolidata che investe la quasi totalità di tale Settore Aziendale. La conferma la si è avuta durante l'incontro per l'esposizione delle Operazioni Invernali da parte del Responsabile del Settore Traffico.

8) Il mancato confronto denunciato da CISL, UIL, UGL Aziendali, sugli effetti derivanti dall'applicazione dell'Accordo Integrativo costituisce un dato di fatto al di là dei vari aspetti in cui si declina concretamente, in quanto si sono verificate problematiche che non hanno mai trovato un tavolo di discussione reale. In merito alla pretesa inderogabilità del riposo compensativo di 11 ore, cui come OO.SS ad oggi non ci si è opposti, ad esempio si sono verificate nel Settore Traffico delle situazioni al limite dell'ingiustizia. In merito all'obbligo civilistico di collaborazione che grava sul Lavoratore dipendente, apprendiamo con stupore che esso graverebbe sullo stesso anche fuori dall'orario di lavoro e senza una regolamentazione ed il riconoscimento di un'indennità di reperibilità nonché con onere di utilizzo di telefono ed auto privati.

9) Le censure riguardanti la lettera del Direttore Generale del 26 agosto 2014 inviata al personale che aveva richiesto la cancellazione del proprio numero di telefono privato alle competenti strutture aziendali permangono interamente, anche alla luce del fatto che, a differenza di casi singoli avvenuti nel passato cui era stato dato seguito a richieste di contenuto identico perché provenienti da legali professionisti, in tale occasione non è stato ottemperato a quanto legittimamente richiesto, bensì si è dato luogo a velate minacce di possibili contestazioni disciplinari.

10) In merito alla questione dell'interpretazione del provvedimento dell'I.V.C.A. del 02/07/2014 si conferma in pieno la denuncia di un atteggiamento quantomeno omissivo in merito da parte della Commissione Trattante, in quanto seppur nel corso dell'incontro del 20 novembre scorso siano state fornite le argomentazioni aziendali in merito, corrispondenti a quanto scritto al medesimo organo del Ministero delle Infrastrutture da parte dell'Aiscat, non è stata invece comunicata un'informazione essenziale, e cioè che tre Società Concessionarie, tra cui la Bs Vr Vi Pd Spa, avevano fatto ricorso al T.A.R. del Lazio avverso il provvedimento citato...!!

11) 12) Solo in occasione dell'incontro del 20 novembre u.s. si è venuti a conoscenza che il personale dipendente di A4 Holding ammonta a 10 unità, di cui 2 a tempo determinato e che sono circa una cinquantina i soggetti in distacco in tale realtà provenienti da varie Società del Gruppo, di cui la parte più cospicua da Bs Vr Vi Pd SpA.

Tuttavia si lamenta e si confermano tutte le nostre perplessità in merito ai reali obiettivi di tale organizzazione, che sembrano una replica di quanto purtroppo già avvenuto in passato con il proliferarsi di Aziende tenute in piedi esclusivamente dai ricavi cospicui e certi della Concessionaria. Le assunzioni avvenute in A4 Holding, tra l'altro di elevato rilievo e profilo, costituiscono agli occhi di CISL, UIL, UGL Aziendali, una grave ingiustizia considerato il blocco del turn over imperante nella Concessionaria da diversi anni e le pesanti misure adottate esclusivamente per ridurre il costo del lavoro (vedi trasferimenti in BreBeMi). La stessa pretesa razionalizzazione derivante dall'accentramento di varie funzioni nella Holding trova plateale smentita nelle realtà di Infracom spa e Serenissima Mobilità srl: reinternalizzando nel perimetro della Concessionaria le attività svolte da quest'ultima, si avrebbe un notevole ed indiscusso risparmio di costi. In merito alle attività di consulenza esterna, riteniamo che, seppur non tutte, la gran parte sarebbero evitabili con un utilizzo più mirato e proficuo delle professionalità esistenti già nel perimetro Aziendale e, a volte, non debitamente valorizzate.

Distinti saluti.

**LE SEGRETERIE AZIENDALI  
FIT CISL UILTRASPORTI UGL A.V.**

*Verona, 28 novembre 2014*